

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3108 del 20/06/2022
Oggetto	PRATICA FC19T0044, VARIANTE ALLA CONCESSIONE DET_AMB_2020_589 del 07/02/2020 PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE PISCIATELLO IN COMUNE DI CESENA E CESENATICO (FC) RICHIEDENTE:COMUNE DI CESENATICO USO: CICLOVIA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3290 del 20/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MILENA LUNGHERINI

Questo giorno venti GIUGNO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MILENA LUNGHERINI, determina quanto segue.

**OGGETTO: VARIANTE ALLA CONCESSIONE DET_AMB_2020_589 del 07/02/2020 PER
OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE PISCIATELLO IN COMUNE DI
CESENA E CESENATICO (FC)
RICHIEDENTE: COMUNE DI CESENATICO
USO: CICLOVIA
PRATICA FC19T0044**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente

- competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 114 del 19/11/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena alla Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra;
- la Determinazione dirigenziale dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 67 del 29/02/2021 di conferimento degli incarichi di funzione con decorrenza 01/02/2021;

RICHIAMATA la Determinazione Arpae n. DET-AMB-2020-589 del 07/02/2020 con oggetto “*CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE PISCIATELLO IN COMUNE DI CESENA E CESENATICO (FC) RICHIEDENTE: COMUNE DI CESENATICO USO: CICLOVIA PRATICA FC19T0044*”, con scadenza 31/12/2038 con la quale è stata concessione al COMUNE DI CESENATICO (C.F.: 00220600407), con sede in via M. Moretti n. 4 in comune di Cesenatico (FC), l'occupazione di un'area demaniale, con tratti di cucitura ed integrazione, in sinistra e destra idrografica del torrente Pisciatello per il completamento della ciclovia in parte già esistente. Il tracciato della pista ciclabile insiste sulla parte sommitale dell'argine destro a valle del ponte di via Capannaguzzo in comune di Cesena, fino a monte del ponte di via Campone Sala in comune di Cesenatico; a valle del medesimo ponte la pista è collocata sulla parte sommitale dell'argine sinistro fino all'imbocco di via Canale Bonificazione in località Sala. **PRATICA FC19T0044**

PRESO ATTO che con istanza pervenuta in data 22/03/2022 con protocollo PG/2012/29458 , e integrata in data 11/03/2022 con protocollo PG/2022/41084 ed in data 19/05/2022 con protocollo PG/2022/84056, il Comune di Cesenatico (P.I. 00220600407), con sede legale in via M. Moretti n. 4 in comune di Cesenatico (FC), ha chiesto la variante alla concessione FC19T0044 per le seguenti modifiche all'occupazione dei terreni demaniali del torrente Pisciatello:

1. realizzazione di due nuove passerelle ciclopedonali sul T. Pisciatello di cui una che congiunge Via del Mulino con via Torri e consente il collegamento dell'abitato di Bagnarola con la pista ciclopedonale esistente, e la seconda poco a valle dell'immissione dell'Olca, entrambe in Comune di Cesenatico
2. spostamento del tracciato della ciclovia in Comune di Cesenatico, nel tratto tra Via Campone Sala e Via Canale Bonificazione (“rotonda di Via Cesenatico”), dall'argine in sinistra idraulica a quello in destra idraulica con modifica delle sezioni tipologiche della ciclovia ed eliminazione delle opere strutturali e, salvo situazioni puntuali, dei parapetti in legno;
3. realizzazione di un nuovo muro in c.c.a. per il collegamento in quota e in condizioni di sicurezza della ciclovia in corrispondenza dell'attraversamento stradale di Via Campone Sala con l'argine destro.

In particolare con la presente variante sono aggiunte le seguenti particelle

- Foglio 41 Fronte Mappali 104-105
- Foglio 43 Fronte Mappali 5(parte)-691-694-697-698-701-702-17-82-598-599-704-706-708-710-712-714-715-718-720-722-724-726-728
- Foglio 36 Fronte Mappale 55
- Foglio 33 Fronte Mappali 233-593

e sono escluse le seguenti particelle comprese nel progetto iniziale: foglio 36 fronte mappali Foglio 36 Fronte Mappali: 735-736-745-737-738-739-746-740-741-742-121-747-743)

DATO ATTO

- che l'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 1946 del 07/06/2022, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2022/94515 del 08/06/2022 ha rilasciato il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni, recepite nell'art. 6 del Disciplinare, parte integrante del presente atto;
- che nel suddetto atto è rilevato rispetto al precedente nulla osta idraulico rilasciato con determinazione dirigenziale n. 212 del 29/01/2020 "(omissis) **Considerato che:**
 - la variante modifica dei tratti d'intervento per cui sono da aggiornare parzialmente i riferimenti catastali delle aree d'intervento e parte delle planimetrie progettuali;
 - il piano di manutenzione allegato 3 della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 29/01/2020 non risulta più aggiornato e coerente con gli elaborati di variante e con le prescrizioni del presente atto;

Ritenuto conseguentemente che:

1. parte dell'allegato n.1, parte integrante della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 29/01/2020, ovvero le tavole comprendenti la porzione di ciclabile in sx idrografica del Torrente Pisciatello Tav. 6 /parte, tav. 7, tav 1 di 6, tav. 3 di 6, è sostituito per il tratto in variante con l'ALLEGATO B parte integrante del presente provvedimento;
2. l'allegato 3 parte integrante della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 29/01/2020, comprendente l'elenco dei dati catastali di riferimento del progetto, viene sostituito con l'ALLEGATO A parte integrante del presente provvedimento;
3. L'allegato 5 della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 29/01/2020, comprendente il Piano di Manutenzione, Studio sommità arginali, verifica delle quote sommità arginali, e 2 sezioni tipo, sarà sostituito dall'aggiornamento del Piano di Manutenzione, studio sommità arginali, verifica delle quote. L'aggiornamento dovrà redigersi da parte del richiedente l'istanza, al termine dei lavori di variante e dovrà recepire quanto indicato nell'Allegato C al presente atto;
4. I punti 5 e 7 del dispositivo della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 29/01/2020, riguardando l'allegato 5 di cui al punto precedente, risultano superati quindi sono soppressi (omissis)";

DATO ATTO che

1. che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n 82 del 30/03/2022 e che nei 10 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza (art.16, comma 9 della L.R. 7/2004);
2. che il richiedente ha sottoscritto con firma digitale, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2022/101391 del 20/06/2022 che integra per quanto non in contrasto il disciplinare allegato all'atto DET-AMB-2020 -589 del 07/02/2020;
3. che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

1. ha presentato copia del mandato n. 692 dell'importo di € 75,00, eseguito in data 22/02/2022 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
2. è esentato dal pagamento del canone ai sensi delle D.G.R. 29/06/2009 n. 913 e D.G.R. 17.02.2014 n. 173 in cui è prevista l'esenzione agli Enti locali per gli usi di cui al comma 3 dell'art. 15 della L.R. 7/2004 e s.m.i.;
3. è esentato dal pagamento del deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 8 comma 4, della L.R.

n.2 del 30 aprile 2015;

RITENUTO:

- di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto sia nel Nulla Osta Idraulico n. 1946 del 07/06/2022 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico e che integra e modifica il precedente Nulla Osta Idraulico n. 212 del 29/01/2020;
- di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2038;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'Incarico di Funzione Demanio Idrico Milena Lungherini ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere al COMUNE DI CESENATICO (C.F.: 00220600407), con sede in via M. Moretti n. 4 in comune di Cesenatico (FC), la variante alla concessione FC19T0044 relativa al progetto di ciclovia da Macerone al Capoluogo in Comune di Cesenatico (FC), riguardante le seguenti modifiche all'occupazione dei terreni demaniali del torrente Pisciatello:
 - a) realizzazione di due nuove passerelle ciclopedonali sul T. Pisciatello di cui una che congiunge Via del Mulino con via Torri e consente il collegamento dell'abitato di Bagnarola con la pista ciclopedonale esistente, e la seconda poco a valle dell'immissione dell'Olca, entrambe in Comune di Cesenatico
 - b) spostamento del tracciato della ciclovia in Comune di Cesenatico, nel tratto tra Via Campone Sala e Via Canale Bonificazione ("rotonda di Via Cesenatico"), dall'argine in sinistra idraulica a quello in destra idraulica con modifica delle sezioni tipologiche della ciclovia ed eliminazione delle opere strutturali e, salvo situazioni puntuali, dei parapetti in legno;
 - c) realizzazione di un nuovo muro in c.c.a. per il collegamento in quota e in condizioni di sicurezza della ciclovia in corrispondenza dell'attraversamento stradale di Via Campone Sala con l'argine destro.

In particolare con la presente variante sono aggiunte le seguenti particelle

- Foglio 41 Fronte Mappali 104-105
- Foglio 43 Fronte Mappali 5(parte)-691-694-697-698-701-702-17-82-598-599-704-706-708-710-712-714-715-718-720-722-724-726-728
- Foglio 36 Fronte Mappale 55
- Foglio 33 Fronte Mappali 233-593

e sono escluse le seguenti particelle comprese nel progetto iniziale: foglio 36 fronte mappali Foglio 36 Fronte Mappali: 735-736-745-737-738-739-746-740-741-742-121-747-743)

2. di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2038;

3. di stabilire che il presente atto integra per quanto non in contrasto la DET-AMB-2020 -589 del 07/02/2020;

4. Di stabilire in 24 mesi la durata dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori, decorrenti dalla data del presente provvedimento;

5. di esentare il concessionario, per la tipologia d'uso, dal pagamento del canone di concessione e del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. 173/2014 che prevede l'esenzione del canone alle

Amministrazioni Pubbliche ed Enti di Diritto pubblico, della D.G.R. 913/2009 e dell'articolo 8 comma 4, della L.R. n.2 del 30 aprile 2015;

6. di assoggettare la variante della concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto che integra per quanto non in contrasto il disciplinare allegato all'atto DET-AMB-2020 -589 del 07/02/2020;
2. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 1946 del 07/06/2022 che si consegna in copia semplice al concessionario che integra e modifica il precedente Nulla Osta Idraulico n. 212 del 29/01/2020;
3. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
4. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
5. di trasmettere al concessionario copia del presente provvedimento con notifica digitale che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

DI STABILIRE CHE:

6. la somma versata sarà introitata sul Capitolo n. 04615 parte Entrate del Bilancio Regionale per le spese d'istruttoria;
7. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
8. il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per la Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est

Mariagrazia Cacciaguerra

La titolare dell'Incarico di Funzione Demanio Idrico FC

Milena Lungherini *

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la variante alla concessione FC19T0044 a favore del Comune di Cesenatico (C.F.: 00220600407), con sede in via M. Moretti n. 4 in comune di Cesenatico (FC).

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La presente variante alla concessione FC19T0044 rilasciata con DET-AMB-2020 -589 del 07/02/2020 relativa al del progetto di ciclovia da Macerone al Capoluogo in Comune di Cesenatico (FC), riguarda le seguenti modifiche all'occupazione dei terreni demaniali del torrente Pisciatello:

- a) realizzazione di due nuove passerelle ciclopedonali sul T. Pisciatello di cui una che congiunge Via del Mulino con via Torri e consente il collegamento dell'abitato di Bagnarola con la pista ciclopedonale esistente, e la seconda poco a valle dell'immissione dell'Olca, entrambe in Comune di Cesenatico
- b) spostamento del tracciato della ciclovia in Comune di Cesenatico, nel tratto tra Via Campone Sala e Via Canale Bonificazione ("rotonda di Via Cesenatico"), dall'argine in sinistra idraulica a quello in destra idraulica con modifica delle sezioni tipologiche della ciclovia ed eliminazione delle opere strutturali e, salvo situazioni puntuali, dei parapetti in legno;
- c) realizzazione di un nuovo muro in c.c.a. per il collegamento in quota e in condizioni di sicurezza della ciclovia in corrispondenza dell'attraversamento stradale di Via Campone Sala con l'argine destro.

In particolare con la presente variante sono aggiunte le seguenti particelle

- Foglio 41 Fronte Mappali 104-105
- Foglio 43 Fronte Mappali 5(parte)-691-694-697-698-701-702-17-82-598-599-704-706-708-710-712-714-715-718-720-722-724-726-728
- Foglio 36 Fronte Mappale 55
- Foglio 33 Fronte Mappali 233-593

e sono escluse le seguenti particelle comprese nel progetto iniziale: foglio 36 fronte mappali Foglio 36 Fronte Mappali: 735-736-745-737-738-739-746-740-741-742-121-747-743).

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà una durata fino al 31/12/2038.

Articolo 3

PRESCRIZIONI NULLA OSTA IDRAULICO

Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui al nulla osta idraulico N. 1946 del 07/06/2022 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13 che integra e modifica il precedente Nulla Osta Idraulico n. 212 del 29/01/2020:

“-omissis - 2. Di condizionare l'utilizzo del bene demaniale alle prescrizioni indicate nei punti seguenti e

al rispetto degli allegati parte integrante del presente provvedimento

3. La durata del presente nulla-osta idraulico è pari a quella prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE per occupazione;

4. Di stabilire in **24 mesi** la durata dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori, decorrenti dalla data di recepimento di ARPAE del presente provvedimento.

5. Sono soppressi i punti 5 e 7 del dispositivo della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 29/01/2020.

6. Sono soppressi della DD n. 212 del 29/01/2020:

- -parte dell'allegato n.1, ovvero le tavole comprendenti la porzione di ciclabile in sx idrografica del Torrente Pisciatello Tav. 6 /parte, tav. 7, tav 1 di 6, tav. 3 di 6, sostituito per il tratto in variante con l'ALLEGATO B parte integrante del presente provvedimento;
- l'allegato 3, comprendente l'elenco dei dati catastali di riferimento del progetto, in quanto sostituito con l'ALLEGATO A parte integrante del presente provvedimento;
- l'allegato 5, comprendente il Piano di Manutenzione, Studio sommità arginali, verifica delle quote sommità arginali, e 2 sezioni tipo, in quanto sostituito dalle prescrizioni e allegati del presente provvedimento e dall'aggiornamento del "Piano di Manutenzione, studio sommità arginali, verifica delle quote" da trasmettere entro 90 giorni dal termine dei lavori.

7. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati ed alle ulteriori prescrizioni di seguito elencate.

8. Le **quote di progetto** della pista ciclabile sull'argine destro nel tratto da Via Campone Sala a Via Canale Bonificazione dovranno essere pari a quelle indicate nell'ALLEGATO C del presente atto.

9. Al fine di una corretta ed efficiente regimazione delle acque superficiali si ritiene necessaria l'esecuzione di drenaggi di sottofondazione e scarico verso il torrente con interasse di circa m 50.

10. L'inizio dei lavori oggetto di istanza dovrà essere comunicato via pec all'indirizzo STPC.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it con allegati i riferimenti dell'impresa esecutrice e del Direttore dei Lavori, il rilievo plano-altimetrico della sommità arginale, i profili del ciglio interno ed esterno dell'argine (stato di fatto).

11. La fine dei lavori oggetto di istanza dovrà essere comunicata via pec all'indirizzo STPC.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it . Entro **90 (novanta) giorni** dalla data di ultimazione dei lavori dovranno essere trasmessi utilizzando il sopracitato indirizzo pec il rilievo plano-altimetrico della sommità arginale, i profili del ciglio interno ed esterno dell'argine e le sezioni dei due nuovi attraversamenti sul torrente Pisciatello (as built).

12. È onere del richiedente trasmettere mediante pec all'indirizzo STPC.forlicesena@postacert.regione.emiliaromagna.it l'**aggiornamento del piano di manutenzione** allegato alla DET-AMB-2020-589 del 07/02/2020 e al N.O.I. D.D. 212 del 29/01/2020 **entro 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori** contenente le modalità delle operazioni di sfalcio. L'aggiornamento deve recepire la prescrizione di cui ai punti precedenti e contemplare l'intero tratto di pista ciclabile sull'argine del T. Pisciatello. L'aggiornamento dovrà contemplare anche le modalità di messa in sicurezza e manutenzione dell'area interclusa tra il nuovo muro in progetto e il muro idraulico esistente (ALLEGATO D), da concordare con il gestore delle condotte acquedottistiche poste a valle del ponte di via Campone Sala (s.p.33).

13. Per tutta la durata della concessione si dovranno eseguire **almeno due sfalci all'anno** di cui uno nel periodo tardo autunnale e invernale e uno nel mese di luglio (successivamente al 15 luglio in ottemperanza alla DGR 1919 del 04/11/2019). L'inizio e la fine degli sfalci dovranno essere comunicati mediante pec all'indirizzo STPC.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it con allegati i riferimenti dell'impresa esecutrice e del Direttore dei Lavori.

14. È onere del richiedente **lo sfalcio della sommità arginale, della scarpata interna per una lunghezza non inferiore a 1 m lineare e dell'intera scarpata esterna** fino al piede della stessa come rappresentato nella **sezione tipo** indicata nell'ALLEGATO C del presente provvedimento. Tale prescrizione si applica anche al tratto di pista ciclabile esistente concessionato con DET-AMB-2020-589 del 07/02/2020 in sostituzione della prescrizione di cui al punto 5 del N.O.I. Num. 212 del 29/01/2020 "Le operazioni di manutenzione relative allo sfalcio di tutto il corpo arginale su cui insiste la ciclovia in progetto sono a totale carico del comune di Cesenatico [...]".

15. Nell'area soggetta alla occupazione e nell'area demaniale circostante il Concessionario, per tutta la durata della concessione, è tenuto a eseguire i necessari interventi conservativi quali il controllo e la manutenzione dell'opera, sia periodicamente che al verificarsi delle piene e di ogni altro evento significativo. In caso di danneggiamenti alle staccionate e dissesti delle scarpate il Richiedente dovrà provvedere al ripristino previa comunicazione all'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena.
16. Il richiedente la concessione dovrà dare informazione alla Regione Emilia-Romagna, Settore agricoltura caccia e pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (all'indirizzo di posta elettronica certificata stacp.fc@postacert.regione.emiliaromagna.it della data di inizio dei lavori in ottemperanza alla LR 11/2012, con almeno quindici giorni di preavviso, ai fini della valutazione, da parte dei tecnici del Settore sopracitato, delle possibili turbative all'habitat naturale e della presenza di fauna ittica. Tale Servizio della Regione provvederà a formulare le eventuali prescrizioni da fissare in capo al richiedente, compresi gli eventuali adempimenti da eseguire, a spese dell'interessato, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento.
17. Gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, **escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno** (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta dal UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE).
18. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
19. È compito del Richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi.
20. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, il UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo.
21. Il presente nulla osta non costituisce in alcun modo, per i manufatti presenti su area del demanio idrico un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica. Resta a carico del richiedente ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali autorizzazioni necessarie per il mantenimento dei manufatti, in mancanza di queste e su richiesta di dette amministrazioni, provvedere a propria cura e spese alla sua demolizione senza pretendere compensi di sorta né rivalsa alcuna nei confronti di questo UT.
22. La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme sopra richiamate.(omissis)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.